

## Unificazione tedesca e la fine del XIX secolo

### 1. Napoleone III e il Secondo impero in Francia

Luigi Napoleone Bonaparte si proclamò imperatore dei francesi nel 1852, assumendo il titolo di **Napoleone III**. Guidò la Francia unendo autoritarismo e ricerca di consenso, appoggiandosi sulle forze della borghesia industriale in crescita, dei grandi gruppi finanziari, della Chiesa, dell'esercito e dei grandi proprietari terrieri.

Napoleone III governò con **plebisciti**, votazioni semplici di tipo referendario. In questo modo si stabilì un *rappporto diretto con le masse*: non essendoci opposizione, i plebisciti furono sempre il modo attraverso cui le sue decisioni venivano approvate ad ampia maggioranza. Alcuni lo ritengono un precursore dei moderni regimi populistici (che cercano il continuo sostegno del popolo).

Napoleone III ebbe un atteggiamento antidemocratico, con rigido **controllo della stampa** e delle opposizioni. Dopo il 1860, però, allentò queste posizioni, accettando diverse rivendicazioni delle classi più povere (operai e contadini) e arrivando a ripristinare funzioni parlamentari, perdendo di fatto l'appoggio delle forze che lo sostenevano.

Con lui la Francia divenne una potenza industriale, ingrandendosi territorialmente (Nizza, Savoia) e avviando un piano di acquisizioni coloniali (Algeria, Senegal, Cambogia). Inoltre, difese in varie occasioni la **Chiesa** (soldati francesi a Roma) e le **nazionalità oppresse** (italiani, polacchi, in parte i tedeschi).

### 2. Unificazione tedesca

La Germania era frammentata in circa 40 Stati nel 1815, quando venne creata la **Confederazione tedesca** per riunirli: vi erano presenti Stati autonomi (Prussia, Sassonia, Baviera...) e aree linguistiche (la parte tedesca dell'Impero austriaco). Questo creò problemi relativi a una futura unificazione politica: unirsi intorno all'Austria o ad altri Stati, come l'emergente Prussia?

In Prussia, nel 1860 divenne re **Guglielmo I** (dinastia degli Hohenzollern) e nel 1861 divenne **Cancelliere** (cioè Primo ministro) **Otto von Bismarck**, esponente degli **Junker**, la classe di nobili e grandi proprietari terrieri, conservatori. Bismarck agì in maniera spregiudicata, appoggiato dal re: Guidò la Prussia senza consultarsi col parlamento (cosa consentita, essendo la Prussia una *monarchia costituzionale* dal 1850, ma *non monarchia parlamentare*, in cui il parlamento aveva un ruolo effettivo).

Bismarck iniziò il processo di unificazione tedesca attorno alla Prussia con la **guerra contro la Danimarca (1864-5)**, per ottenere il controllo delle terre di confine abitate prevalentemente da tedeschi. Nel **1866** la Prussia si alleò con il giovane Regno d'Italia



per una **guerra contro l'Austria**, tradizionale alleato ma qui ostacolo per Bismarck. L'Italia ottenne il Veneto e la Prussia guadagnò l'uscita dell'Austria dalla Confederazione.

Infine, nel **1870-1** la Prussia entrò in **guerra contro la Francia**: Bismarck manipolò abilmente uno dei primi telegrammi per spingere Napoleone III alla guerra. La Prussia riuscì a vincere facilmente (battaglia di **Sedan**) e Napoleone stesso venne fatto prigioniero. I francesi, preoccupati più per l'assedio tedesco a Parigi che per il riscatto per il vecchio imperatore, furono umiliati: nella reggia di Versailles venne dichiarato il nuovo **Impero (o Reich) Tedesco** (18 gennaio 1871): **Guglielmo I** venne incoronato **imperatore (Kaiser)** del nuovo Stato federale, in cui entrarono anche la Baviera e altri regni meridionali. L'umiliazione francese, oltre alla perdita di territori e denaro, sarà una delle cause delle future tensioni.

Bismarck guidò la Germania fino al 1890, introducendo il suffragio universale maschile e limitate misure a favore dei lavoratori. Lasciò una Germania solida, ma desiderosa di primeggiare e ottenere nuovi spazi coloniali.



combatté con il Sud schiavista e indipendentista durante la **Guerra di secessione** (1861-5), riuscendo a vincere e abolendo formalmente la schiavitù.

-Il millenario impero della **Cina** entrò in crisi di fronte ai colonialisti europei; Invece il **Giappone** riuscì a sviluppare importanti riforme interne e divenne un moderno Stato industriale, pericoloso concorrente della Russia.

### 3. Europa e resto del mondo

Durante la seconda parte del XIX secolo avvennero eventi significativi:

-l'Impero austriaco guidato dalla dinastia degli **Asburgo** venne organizzato dal 1867 come una duplice monarchia, divenendo **Impero Austro-ungarico**; il sovrano rimase comune (**Francesco Giuseppe**) ma le strutture divennero autonome;

-l'**Inghilterra** sviluppò il proprio predominio sui mari e le proprie riforme sociali durante il regno della regina Vittoria (*età vittoriana*);

-Gli **Stati Uniti** continuarono la loro espansione verso Ovest, occupando territori popolati soltanto dai nativi americani (pellerossa). Il Nord liberale